

Prezzi d'Abbonamento

Padova (su domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese
 postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza
 pagina sotto la firma del ge-
 rente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la
 linea.
 Per più inserzioni i prezzi sa-
 ranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 28 Maggio

L'Articolo 174 del C... C...

Non sono avvocato né figlio di avvocato, ma soltanto congiunto di un avvocato, che qui nel *Bacchiglione* scioglie di quando in quando lo scilinguagnolo. Ecco perchè mi tengo quasi sicuro dell'indulgenza dei lettori in generale, e di quella dei legali in particolare, sperando che il mio prelodato congiunto mi stragga dalla pancia, se vi cadrò.

Certo il lettore ricorderà quel gioiello che l'esimio artefice Farina incartona artisticamente nel racconto « *Dalla Spuma del Mare* » e che... porta per titolo « Corvi contro Corvi. »

Qui a Bologna abbiamo alla Corte d'Appello « Lambertini contro Antonelli », e pur troppo senza il fine umorismo che trapela tra le frasi curialesche di quel capitolo della storiella; la quale è pure la storia di tutte le faccende incappate nel Codice civile.

Il celebre processo Lambertini-Antonelli — o viceversa, se piace meglio — che ha avuto il suo momento d'attualità, è uscito fuori alla sordina. Non per questo però ho fatte le orecchie da mercante, ed ecco quanto ne posso dire.

La contessa Lambertini, come il lettore ricorderà, tentò di provare agli eredi del cardinale Antonelli; qualmente ne fosse la figlia. E ciò per rivendicare i conseguenti suoi diritti sulla cospicua eredità, lasciata dall'intimo Segretario di Pio IX.

Prima di ricorrere ai tribunali, si diceva a Roma, che un componimento amichevole era possibile, in grazia di un carteggio di sua eminenza... dipoi scomparso. Anzi a proposito di questa sparizione se ne pispiglia — a Roma — spesso e volentieri, e c'è stato di mezzo per fino un processo. Ma in queste faccende sono come San Tommaso: se non vedo non credo; e se dubito, acqua in bocca.

Allora la contessa ricorre ai tribunali. Gli Antonelli non vollero riconoscere il peccato del Cardinale per non fargli perdere la grazia celeste, e loro rimetterci quella terrestre, e riuscirono a far escludere la prova testimoniale dalla Cassazione di Roma.

Ora la Lambertini, come il tedesco del *Ridicolo*, ha testimoni che l'atto di battesimo è falso. I coniugi Marconi, dai quali dovrebbe essere nata, erano divisi da tre anni di mensa e di... letto non solo, ma fu portata alla parrocchia dal nonno, invece che dal papà... innocente ed assente da Roma. Però la Marconi era una buona cristiana, e si sarebbe solo prestata a fingersi madre perchè ri-

manesse — come è rimasta — nell'ombra la signora straniera, che avrà sentite le doglie, comandate da Dominedio, in un momento di cruccio contro Eva.

Questo risulta da una testimonianza della levatrice, morta or fa un anno, fatta dinanzi a notaio. Ci sono poi le visite di un abate Venditti, tenerissimo della bambina... da parte di sua eminenza, e che portava zuccherini e denari. Egli ha avuta la debolezza, prima di raggiungere il Cardinale, di una deposizione giudiziale *ad futuram memoriam*.

Un vecchio poi, fortunatamente vivo, si ricorda di avere condotta spesso la piccina da sua eminenza, la quale era tanto eminentemente affezionata da lasciarsi prendere al capriccio, di quando in quando, di farle fare il ritratto. E tutti questi ritratti di differenti età, sono raccolti in un album ed a cadauno di essi vi corrisponde uno del cardinale. La rassomiglianza si completa di ritratto, in ritratto al punto che la contessa è un cardinale spiccicato. Il darvinismo non sarà fuori di luogo!

Esclusa adunque la testimonianza dalla Cassazione di Roma, si attacca ora alla Corte d'Appello di Bologna la falsità della fede di battesimo. Essa equivaleva, sotto il Governo Pontificio, come atto dello Stato Civile; sicchè riuscendo con tante prove e testimonianze, la contessa Lambertini invocherà l'eccezione di cui all'articolo 174 del Codice civile. È una eccezione per la quale, quando vi sia supposizione o sostituzione di parto, è lecito provare la filiazione, sia questa legittima o meno, col mezzo dei testimoni.

Gli Antonelli, è indovinato, da buoni cristiani ed eredi di sua eminenza arrivano fino alla filiazione legittima, e si affidano interamente — e ne hanno ben donde — al Ceneri per quella illegittima messa innanzi da Taiani.

Ora che conosco l'eccezione dell'articolo 174 seguito da quei due *Ci*, mi pare, a guardarlo bene, un articolo C...osì e C...osì, e meno ingenuo dei due *esse* sottoscritti.

Bologna, 27 maggio.

Esse.

Sommosa a Diamond

Un dispaccio da Capetown reca l'annuncio di una sanguinosa sommosa avvenuta giorni or sono nelle vicinanze di Diamond.

Gli operai di quattro miniere avevano sospeso i lavori per cattivo trattamento da parte della *Central and French Company*. Dopo parecchie adunanze, gli scioperanti si recarono in massa sotto la sede della Compagnia e si posero a lanciare sassi ed a sparare colpi di fucile.

Gli impiegati della Società risposero con altre fucilate, che durarono tutto il giorno.

Il capo degli operai e cinque altri furono uccisi. Il numero dei feriti è grandissimo.

Fra gli impiegati vi furono un morto e pochi feriti.

Gli scioperanti in numero 4000 ritornarono all'assalto, ma furono respinti dalla polizia con nuove perdite.

Nessuna notizia è giunta poscia a notificarci la sommosa è stata domata.

Esami di licenza liceale

Il *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'istruzione, contiene il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. La Giunta che deve soprintendere gli esami di licenza liceale nell'anno corrente sarà composta dei signori:

Commendatore Marco Tabarrini, senatore del regno; commendatore Giuseppe Revere; professore Valentino Cerruti, della scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma, e sarà presieduta dal comm. Tabarrini.

Art. 2. Saranno aggregati alla Giunta per coadiuvarla nell'adempimento del suo ufficio, i signori:

Professore Alessandro D'Ancona, dell'Università di Pisa; idem Giovanni Procacci, del Liceo di Pistoia; idem Leopoldo Carelli, del Liceo Colombo di Genova; idem Onorato Occioni, dell'Università di Roma; idem Domenico Uccelli, del Liceo Massimo d'Azeglio di Torino; idem Giuseppe Zenoni, del Liceo di Alessandria; idem Enea Piccolomini, dell'Università di Pisa; idem Francesco Zambaldi, del Liceo E. Q. Visconti di Roma; idem Secondo Bernocco, del Liceo di Modena; idem Eugenio Bartini, dell'Università di Pavia; idem Francesco Merlo, del Liceo di Firenze; idem Aureliano Faifer del Liceo M. Foscarini di Venezia.

All'istituto tecnico

Il ministero dell'istruzione ha pubblicato il prospetto degli alunni iscritti nelle scuole tecniche nell'anno 1883-84.

In tutto il regno le scuole tecniche governative sono 74, le pareggiate 117, le non pareggiate 126; totale 317.

Gli alunni iscritti nelle governative sono 7885, e gli uditori 157; nelle pareggiate alunni 8094, uditori 501; nelle non pareggiate alunni 5518, e gli uditori 401. Totale alunni 21497, uditori 1059. Totale degli iscritti 22556 con aumento di 520 in confronto degli iscritti nell'anno 1882-83.

Notizie Italiane

Pei maestri

L'on. Coppino domandò un elenco dei maestri elementari che hanno uno stipendio inferiore al *minimum* stabilito dalla legge onde preparare un progetto di miglioramento.

L'argento estero

Il ministro del commercio diramò una circolare alle Società cooperative, di credito agricolo, ed alle Banche popolari, per determinare la quantità d'argento in scudi di conio straniero, esistenti nello Stato.

Movimento nell'esercito

Il ministro della guerra prepara un movimento nel personale del-

l'esercito per l'attuazione del nuovo ordinamento e per la formazione dei nuovi Comandi d'esercito, di Divisione e di Brigata. Il movimento annunziato si farà nella prima quindicina di giugno, dovendo i nuovi comandi funzionare il 1 luglio. Al tenente generale De Sauget sarà affidato il comando di un Corpo d'esercito.

Istituti d'emissione

I ministri Magliani e Grimaldi intervennero a una seduta della Giunta per l'ordinamento degli istituti d'emissione. Essi accettarono l'aumento d'emissione elevandolo ad un miliardo e 175 milioni per le banche esistenti; accolsero la proposta di 125 milioni per le banche nuove volendo che l'aumento concesso alle banche meridionali ed alla banca romana debba dedicarsi in parte ad un determinato beneficio dell'industria agraria.

Notizie Estere

La conferenza

Le trattative coll'Inghilterra per la conferenza procedono favorevolmente.

Nei circoli politici si crede che esse condurranno ad un felice risultato.

In ogni caso il Gabinetto francese è deciso a non intraprendere nulla che possa rendere difficile la situazione parlamentare di Gladstone.

La revisione in Francia

I giornali ministeriali francesi sperano che il Congresso per la revisione della Costituzione sarà chiuso per la metà di luglio.

Bismark

Riguardo alla notizia del *Deutschen Tageblatt* che il principe di Bismark non uscirà completamente dal ministero prussiano, ma rinunzierà soltanto al ministero del commercio ed al ministero prussiano degli affari esteri, la *National Zeitung* osserva essere esatto che l'imperatore non ha approvato i dettagli del progetto del Cancelliere e che la questione della presidenza del Consiglio di Stato non è sciolta e le relazioni tra Consiglio di Stato e Ministero non sono ancora regolate.

È probabile che il principe di Bismark aggiorni la sua uscita dal Gabinetto prussiano ma non vi rinunci.

Non solo l'imperatore ma anche il principe ereditario non approvano l'uscita di Bismark.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 27

Presidenza Biancheri — Ore 215.

Annunziata un'interrogazione di Nicotera sull'esposizione nazionale di Napoli.

Depretis dirà domani se e quando risponderà, il che potrebbe essere domani stesso.

Nicotera lo prega di ciò, affinché senza creare illusioni a Napoli, si sappia se la cosa è possibile.

Riprendesi la discussione dei cap. 18 19 del bilancio dell'istruzione pubblica, e si esaurisce la discussione incominciata ieri a proposito di talune Università.

Approvansi poi i cap. fino al 21.

Al cap. 22 (asogni ad accademie, società di scienze, lettere e arti) Roux raccomanda la pubblicazione d'un indice di tutte le opere scientifiche e letterarie che vengono alla luce in Italia.

Coppino risponde essere d'accordo, e considerare come avviamento all'indice i cataloghi della biblioteca Vittorio Emanuele. Propone poi un aumento di lire 15.000 per l'assegno all'Istituto di Storia patria, fondato da Baccelli.

È approvato il cap. coll'aumento di lire 15.000.

De Zerbi presenta la relazione sul progetto di spesa straordinaria per l'acquisto di materiale per la difesa marittima delle coste.

Approvansi poi i cap. 23 e 24 e rimandasi il seguito a domani.

Annunziata interrogazione di Costa sui criteri con cui applicarsi le ammonizioni, di Panattoni ed altri sulle condizioni d'appalto delle miniere di Elba nei rapporti coll'industria nazionale.

Levasi la seduta alle 7.20.

Corriere Veneto

Felette Umberto. — Nelle elezioni amministrative avvenute domenica scorsa, il sindaco Giuseppe Toso fu rieletto con 120 voti sopra 186 votanti.

Gemoni. — I paolotti lavorano alacremente per dar vita alla nuova società di mutuo soccorso intitolata: Circolo cattolico di San Giuseppe. Questa istituzione, creata dalla « fine fleur » dei clericali gemonesi, ha per iscopo di dare lo sgambetto alla Società Operaia che da qualche tempo funziona per bene; e di guadagnarsi, con gesuitiche opere di carità pelosa, il ceto artigiano ed agricolo del paese, per poi adoperarlo, a tutto loro uso e consumo, nelle elezioni comunali che provinciali e politiche. Insomma i clericali vogliono impadronirsi delle masse per mantenerle nell'ignoranza e nell'errore; vogliono nutrirle di pregiudizi, di odii, di gelosie, far perdere al popolo la dignità del proprio sentimento e la coscienza di sé stesso — vogliono fare degli ipocriti e degli scostumati — vogliono sventure e vergogne.

Ma la parte ben pensante del paese porrà un argine alla nera fiumana che tenta ricondurci ad un passato oramai divenuto ignominioso.

Massa Superiore. — La Società Operaia maschile, a grande maggioranza, deliberava di intervenire con una Rappresentanza ed il vessillo sociale alla commemorazione funebre del compianto illustre patriota Alberto Mario che si farà a Lendinara il giorno 15 del prossimo giugno.

Lanigo. — È stato condotto in carcere fra il plauso della popolazione certo Michele Granconato d'anni 25, falegname imputato di avere con ogni sevizia, provocata la morte della giovane sua consorte, onestissima don-

na ch'egli batteva spietatamente senz'alcun motivo. — Se l'imputazione è vera, deploriamo che per siffatti delitti non ci sia in Italia la legge del «lynch». Simili bricconate andrebbero punite con una giustizia sommaria.

Rovigo. — Il Banco di Napoli ha affidato la sua rappresentanza alla Banca popolare di Rovigo, autorizzandola al cambio dei propri viglietti.

Treviso. — Alla prima adunanza del Tiro a segno abbastanza numerosi intervennero i soci.

Aprì l'adunanza il Sindaco dottor G. B. Mandruzzato con un discorso molto caldo, patriottico, vibrato, esprimendo il desiderio che la gioventù possa compiere la conquista di tutti i nostri diritti nazionali. L'acceso irredentista fu applaudito.

Membri della presidenza riuscirono eletti i sig. Dall'Oglio, Gregori G., Cella, Fedato, Signorotto. Gli altri due membri sono i signori G. B. Mandruzzato sindaco e il cav. Paolo Antonio maggiore della territoriale, nominato dal Comando del distretto militare.

Udine. — Il *Giornale di Udine* continua la sua campagna contro gli strozzini, quei cordaiuoli di fronte ai quali i ladri stessi sono galantuomini. Racconta fra altro quel foglio che un ricco ufficiale aveva urgenza di 3000 lire. Uno di quei bricconi gli diede in soldi 700 lire calcolate per mille e 2000 in ori vecchi, dalla vendita dei quali il nostro ufficiale ricavò a stento lire 800!!! Lo strozzino stesso si prestò gentilmente a questa vendita e per il suo disturbo ebbe 50 lire!!! — Il *Giornale di Udine* imprende una santa lotta, combattendo quelle canaglie, ma compia l'opera pubblicando i nomi.

Verona. — Il cavalier Guglielmi ha accettato lo nomina a Sindaco, e la Giunta acconsentì di rimaner in carica con lui fino a settembre.

Vittorio. — Ecco il resoconto generale della Società di mutuo soccorso fra gli operai di Vittorio per l'anno 1883, sedicesimo dalla fondazione. L'importo totale delle rendite dell'anno 1883 furono di lire 4407, le spese ascsero a lire 3349,65 delle quali 2030,70 per sussidio a 120 soci. Il avanzo dell'anno fu di L. 1057,60 ed a queste devonsi aggiungere lire 17,587,92 capitale al 31 dicembre 1883, e quindi il capitale sociale al 1 gennaio 1884 ammontava a lire 18,646,52.

I soci al 31 dicembre 1883 erano 326, dei quali 8 ad honorem, 21 onorari contribuenti e 293 effettivi. Notiamo con dispiacere che vi fu diminuzione nel numero di questi ultimi, che al primo gennaio erano 307.

Corriere Provinciale

Legnaro. — Dopo i primi dissidi fra sindaco e giunta credevasi a un accomodamento; gli assessori intervennero il 23 maggio ad una seduta, ma il sindaco interpretò la loro presenza come un'adesione a lui e pronunciò alcuna parola da far comprendere come su altra strada si sarebbe proceduto.

Gli assessori perciò disgustati tornarono come prima in disparte, e quindi l'attrito continua. Se ne incarichi la Prefettura e che una buona volta la sia finita.

Montagnana. — Il Consiglio comunale accordava la intera pensione al signor Antonio Tardivo, maestro delle scuole comunali. Aveva 38 anni di onorato servizio; e in questo potè ottenere dal ministero della pubblica istruzione tre medaglie, l'una di bronzo nel 1872 e due d'argento nel 1875 e nel 1881, accompagnate dalle attestazioni più lusinghiere. La deliberazione fu presa con un ordine del giorno che per lui non poteva riuscire più onorifico.

Pontelongo. — La Società Veneta di costruzioni, ha assunta la costruzione del Ponte in ferro attraverso il Bacchiglione nel centro di Pontelongo, progettato dall'ing. G. Pesaro.

Il ponte sarà eseguito dalla locale fonderia. In prova di ciò ricordiamo che nella disastrosa piena del 1882 tutti i ponti di sua fabbricazione resistettero all'impeto delle acque, compreso quello che aveva appena ultimato sul canale di Ronciette, pure progettato dall'ing. Pesaro.

Cronaca Cittadina

Gli studenti universitari e il Teatro Verdi. — Gli esorbitanti prezzi d'ingresso al Teatro Verdi cominciano a produrre i propri effetti.

Gli studenti universitari essi pure si commossero e diressero la seguente istanza

All'on. Presidenza del Teatro Verdi
Padova

Padova, 27 Maggio 1884.

I sottoscritti studenti dell'Università di Padova rivolgono a codesta onor. Presidenza la presente istanza, affinché sia accordata alla scolaresca universitaria un ribasso sul prezzo del biglietto serale d'ingresso per i prossimi spettacoli della stagione del Santo. Cotali facilitazioni agli studenti, mercè l'esibizione della tessera d'immatricolazione, sono accordate su larga base

Ora toccò a Simeone di affettare dell'ironia.

— Non parliamo ancora di mio padre, se lo permettete; ma poichè, per una ragione, che io ignoro e che la mia coscienza m'interdice di attribuire al mio solo merito, si volle presentarmi alla sig. di Brignolles e sollecitare a mio nome la vostra simpatia che mi onora, permettetemi, signore, di chiedervi un consiglio:

Quale servizio poss'io rendere? a qual posto devo aspirare?

Il sig. Emmerie sorrise della piccola abilità del suo interlocutore.

— Qui, sig. Simeone, si aspira a tutto; è la sfera calda delle Esperidi. Quella buona piccola vecchia che adatta i suoi guanti sulle dita può far piovere sulle fronti più modeste. Quel signore così bene incipriato che guarda le pitture, non perdendo una parola di ciò che si dice a lui dintorno, ha dei vescovati nella sua sacoccia. Volete entrare in Seminario? egli ne aprirà pian piano la porta, e purchè abbiate dello zelo, non vi ci lascerà languire.

— Si può salvarsi senza entrare negli ordini, disse Simeone con una specie di compunzione sardonica.

— Oh! perfettamente, replicò il sig. Emmerie; ma aveva inteso dire che la vostra pietà...

— La mia pietà, interruppe Si-

meone, è un affare di coscienza.

— E' ben così che l'intendo, disse il sig. Emmerie, tutto è affare di coscienza: l'attaccamento della signora di Brignolles alla Maestà reale, l'ambizione di tutte queste buone persone, e l'amicizia che si ha per voi.

Dunque il Seminario non vi alletta?

— La casa del Signore non può essere una tentazione, riprese Simeone, essa è un riparo ed un rifugio. E' il mondo che ci alletta.

— Ebbene! il mondo vi è qui in miniatura. Eccovi là dei giornalisti, essi sono possibilmente pii e ardenti per l'interesse del tronco; ad essi non manca la salvezza e fanno la loro carriera. Vi alletterebbe quel mestiere?

— Non ho mai provato le mie forze, non so se saprò scrivere.

— Che importa! purchè sappiate servire ed odiare. Ma è un brutto mestiere per i tempi che corrono. E' ardua impresa quella di difendere Dio ed il re. Si trova più utile attaccandoli.

— Come, signore, voi parlate così?

— Sì, io, che non ho illusioni. Alla mia età, fanciullo mio, si ama Dio per lui stesso, ed il trono per l'amore di Dio; ma alla vostra età, quando non si vuole mettersi al collo una corseggiola dorata per attaccarsi

ma che si finì col farlo a Milano, per riuscire quella bella cosa che tutti sanno; come se lo stabilimento Prosperini non fosse troppo noto e come se anche recentemente non avesse provata la propria rinomanza col manifesto pel congresso d'Este.

Ma anche la grande cupola, per quanto veramente bella e riuscitissima, la si deve all'officina Rey di Torino, mentre fonderia ce n'era una anche qui.

Così pure pel gaz e sua conduttura non c'erano forse i Bottacin e i Caburlotto senza ricorrere a Milano?

E così via via.

Certo per questi ultimi fatti l'ingegnere imprenditore cav. Sfondrini vi avrà trovato il proprio vantaggio, ma ciò non toglie che il Municipio, dando denari, non avesse pensato ai cittadini, e che a questi la Società pensasse nel contratto quando dichiarava che a parità di circostanze l'impresa avrebbe dovuto servirsi di artisti cittadini.

E' dunque il sistema che videsi prevalere nel complesso del lavoro. Ma basti in argomento; ci occuperemo domani di qualche cos'altro in vista dell'apertura.

Monumento a Prati. — Alcuni senatori e deputati, amici ed ammiratori di Giovanni Prati, ebbero l'idea di unirsi per formare un Comitato allo scopo di raccogliere mezzi per erigere un monumento al grande Poeta. Vi hanno ormai aderito i senatori Moleschott, Poggi, De Luca, i deputati Cavalletto, Barattieri, Mazzoni, il poeta on. Revere ed altri; si è scritto, ma ancora non si avuto risposta, ai senatori Andrea Maffei e Tullio Masserani.

L'on. Barattieri poi come concittadino dell'illustre Poeta, come amico affezionatissimo che ha accolto l'estremo suo respiro, pensò di rivolgersi anche al nostro sindaco pregandolo di voler unire il nome suo agli altri per riuscire nel nobile intendimento.

Con questi nomi non si può proprio dubitare dell'esito.

Scuola d'applicazione. — Lunedì p. v. gli studenti del terzo corso d'applicazione interprendono, secondo le consuetudini della parola, un viaggio d'istruzione di cui, manco a dirlo, la meta principale sarà l'esposizione di Torino.

Il comm. Turazza accompagna questo manipolo di giovani studiosi, i quali indugieranno a visitarvi il canale Villaresi e il Ponte di Sesto Cajeude.

Gli egregi professori cav. Bernardi e cav. Chicchi prendono parte al viaggio alla carretta amministrativa, quando si ha qualche gusto di popolarità, forse è meglio tenersi la sua pietà pel proprio cuore e permettere allo spirito qualche scappatella.

— Si faranno, per avventura, anche in questo Salone dei reclutamenti per l'opposizione? domandò Simeone con un sorriso passabilmente impertinente.

— Vi dissi che qui si potrebbe pretendere a tutto, rispose il sig. Emmerie, senza sconcertarsi. Sotto una monarchia costituzionale, non è inutile sovente di conoscere ed armare i suoi propri nemici. Adunque, fanciullo mio, se il cuore vi spingesse ad affannarci, questa sarebbe un'abilità pratica che non bisognerebbe sdegnare.

— Vi ringrazio delle vostre offerte e dei vostri consigli, signore. Ma vi sorprenderebbe molto se vi dicessi che io voglio qualche cosa certamente e che non so ciò che voglio? Ho una violenza di desideri che m'invade, e quando mi prende lo stordimento, guardo e non distinguo giustamente a che possa appigliarmi. Prete? ci ho pensato, ma bisogna aspettare per arrivare; e poi non so comprendere come dei servitori del padrone del cielo si rassegnino a spazzare colle loro vesti le anticamere di una quantità di signorotti della terra. Io ho

gio. E' noto che i nomi di questi due insegnanti figurano, con onore per il nostro Ateneo, tra gli espositori.

Dopo Torino la piccola spedizione scientifica si ritroverà a Genova a visitarvi i lavori del porto; e da Genova alla Spezia.

Per il quindici giugno saranno di ritorno per ripigliare gli ultimi studi di preparazione all'esame finale.

Agli egregi giovani i nostri augurii migliori.

Tiro a segno. — Si rende noto che nel giorno di Giovedì 29 corr. avranno luogo le esercitazioni di tiro per gli iscritti nella Società che debbono ancora eseguire alcuna delle tre lezioni di tiro preparatorio e delle due prime di tiro ordinario col seguente orario:

Dalle ore 10 a. alle ore 2 p. Rip. Milizia idem 2 p. idem 4 p. » Scuole idem 4 p. idem 6 p. » Libero

Domenica - festa dello Statuto - non avranno luogo lezioni regolamentari, ma bensì un tiro di gara come sarà determinato con apposito manifesto.

Telefono. — Domani sera alle ore 8 1/2 avrà luogo in una delle sale del Casino dei Negozianti, gentilmente concessa, l'adunanza dei sottoscrittori al capitale per il telefono.

Sappiamo che vi sarà discussa la costituzione della Società.

Auguriamoci di veder sorgere presto questa importante e attesa istituzione, alla quale hanno contribuito le premure generose di egregi cittadini.

Questuante in mantello. — Non l'è invero la stagione propizia per i mantelli; eppure c'è un povero diavolo che percorre con questo caldo estivo le vie centrali della città, chiedendo appunto l'elemosina, ricoperto di un mantello.

Quanto dev'essere sucido e lacero se è costretto a girare così!

E le autorità non se ne sono forse mai accorte?

Bissa fra donne. — Nel pomeriggio di ieri a Porta Portello, venute a contesa certe G. A. e S. M., la G. A. nella colluttazione riportava al pollice della mano sinistra una ferita d'arma tagliente, giudicata guaribile in 12 giorni.

Circo equestre. — I fratelli Nava furono, ieri sera, applauditissimi. Non potevano essere più corretti nei vari difficili esercizi.

A rappresentazione finita si ebbero dodici chiamate.

Giovedì beneficiata del distinto sig. Caorsi Michele.

Sabato poi quella del sig. Raimondi Ferdinando, il simpatico e arguto buffo della Compagnia.

una fede un po' feroce; e quando prego, ho dei sussulti di collera contro coloro che non pregano; sono un poco inquisitore. Soldato? non voglio esserlo; la caserma mi ripugna, e non ne uscirei che per andare ancora alle anticamere. Giornalista? Non dico di no; ma solo quando fossi assolutamente disgustato di tutto. Una penna mi sembrerebbe un'arma, scriverei per vendicarmi. Artista? è una finzione. Diplomatico? non è un mestiere, è un accessorio. Ecco signore, ciò che io penso; voi siete la prima persona alla quale io mi confido, perchè indovino che vi è di più che della curiosità nelle vostre parole, e che oggi si forma fra noi un legame. Perdonatemi questa presunzione.

— Voi m'interessate, amico mio, ed io vi ringrazio di questa confidenza.

— Ora, signore, domandò Simeone il quale impallidiva, poss'io sperare di conoscere il segreto della brusca simpatia che vi fa avvicinare a me?

— Non vi è segreto, rispose l'academico con alquanta alterezza; mi foste raccomandato dalla viscontessa. Ho incontrato altre volte nel mondo la sig. di Bruval; la sua famiglia non può riscarmi indifferente. I vostri guardi pieni di curiosità mi hanno commosso; volli instruirvi, voglio servirvi, ecco tutto. [Continua.]

Sembrò che Simeone si abbassasse gli occhi; ma realmente esso fece passare un'occhiata sotto le palpebre, e riconobbe dall'ironia del viso del suo interlocutore, che il sig. Emmerie sapeva qualche cosa della sua nascita.

— E' desso, si diss'egli, che mi fece venire qui.

Questa certezza gli somministrò dell'audacia.

— Avete ragione, signore, egli riprese di un tuono fermo e guardando in faccia il sig. Emmerie, io non ho genio per le uniformi. L'esempio del sig. di Bruval mi ha dimostrato che esse non preservavano dall'apoplessia.

— (Ah! Ah! disse a sè stesso il sig. Emmerie, egli è pronto a comprendere. Giochiamo arditamente, ma nascondendo le nostre carte).

— Io pensava, tuttavia, ripigliò, che il signor vostro padre avrebbe potuto esortarvi di abbracciare una carriera ch'esso aveva percorso brillantemente.

Programma dei pezzi di musica che darà la banda del 9.º Reggimento, stasera dalle ore 8 alle 10 in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia — *Gemma di Vergy* — Donizetti.
3. Mazurka — *Rimembranze* — Baurr.
4. Fantasia per Piston — *La Traviata* — Rossari.
5. Gran pot-pourri — *Canti popolari italiani* — Keller.
6. Finale atto 2º — *L'Ebreo* — Apolloni.
7. Marcia — N. N.

Una al di. — Alcuni giovani vantavano il talento dei propri padri, come scrittori molto rinomati:

Bernardino ch'era rimasto fino allora silenzioso esclamò:
— Anche mio padre è autore?
— Di che cosa mai?
— Dei miei giorni!

Bollettino dello Stato Civile del 25 Maggio

Nascite — Maschi N. 0 — Femmine 3

Matrimoni. — Bergoli Francesco fu Angelo, cocchiere, celibe, con Gazzetta Angela fu Tiziano, cameriera, vedova.

Beda Vittorio di Girolamo, fabbro, celibe, con De Grandis Colomba di Angelo, passamanture, nubile.

Furlan Luigi fu Domenico, domestico, celibe, con Masiero Giovanna di Antonio, domestica, nubile.

Marenzi Giuseppe fu Lanfranco, fabbro, celibe, con Ritratto Maria di Romano, lavandaia, nubile.

Tutti di Padova.

Meneghetti Giovanni di Vincenzo, fittuale, celibe, di San Vito di Vigonza, con Boesso Maria di Pietro, casalinga, nubile, di Torre.

Fanton Francesco fu Michele, facchino, celibe, con Beda Antonia fu Luigi, villica, nubile, di Brusegana.

Giacon Luigi di Michele, fittuale, celibe, con Camporese Giuditta di Giovanni, casalinga, nubile, di Torre.

Morti. — Visco Edoardo di Gaetano, d'anni 2. — Bacchini Antonia di Andrea, d'anni 8. — Barison Elvira di Giovanni, d'anni 21, sarta, nubile.

Un bambino esposto.
Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Circolo Equestre in Piazza V. E. — La Compagnia equestre ginnastica Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. — Ore 8 1/2 p.

LISTINO BORSA

Padova 28 Maggio

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L.	96 85. —
fine corrente »	96 87 1/2
fine prossimo »	97.05. —
Genove »	78.25. —
Banco Note »	2.06 3/4
Marche »	1.23.1/4
Banche Nazionali »	2225. —
Mobiliare Italiano »	942 50. —
Costruzioni Venete »	387. —
Banche Venete »	195 50. —
Cotonificio veneziano »	223. —
Tramvia Padovano »	330. —

Una cura efficace. — La più deplorabile delle umane avversità è la perdita della salute. Un uomo malato sia ricco quanto Crespo, sia potente come un re, è un infelice un disgraziato da far compassione perfino ai più miseri mortali. Pensare che il più delle volte tanta disgrazia dipende da un nulla, da uno spregevole parassita che s'è introdotto nell'organismo e non potervi rimediare i Medici i più di grido, cure d'ogni genere, bagni d'ogni paese, viaggi, divertimenti, delicatezze, riguardi, tutto inutile quando l'Erpetismo attacca un viscere sia dal petto, sia dal ventre, sia anche dalla testa, l'uomo è perduto e a lungo andare terminerà per soccombere. — Questo linguaggio era vero ed esatto quando ancora non era comparso nel mondo il sovrano dei depurativi, cioè lo sciroppo di Parigi, composto preparato dal dottor G. Mazzolini di Roma. Le strepitose guarigioni da esso effettuate nelle cure dell'Erpetismo ben presto lo fecero conoscere al mondo, ed ora il suo uso è reso estesissimo non solo in Italia ma anche all'estero. — Il leggere le

moltissime lettere di ringraziamento, i certificati ed altri documenti dello stesso genere posseduti dal Mazzolini commuove l'animo considerando l'infinito numero di vittime sottratte alla mente dal portentoso depurativo. Chi vuole adunque il sovrano dei depurativi prenda lo sciroppo di Parigi del cav. Giovanni Mazzolini di Roma. Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner.

Diario Storico Italiano

28 MAGGIO

Nel dì 28 maggio dell'anno presente (1209) il popolo d'Asti coll'aiuto di quei di Chieri, uscito in campagna contra de' fuorusciti, ebbe una rotta nella villa di Quatordo. Restarono gli Astigiani sì intimiditi per questa disgrazia, che diedero balia ad Amedeo conte di Savoia, e al principe della Morea, suo nipote, per trattar di pace fra i cittadini ed i fuorusciti. Fu poi proferita da questi principi la sentenza della pace, per cui i Gottuari cogli altri usciti nella festa di S. Caterina di novembre rientrarono in Asti.

Fra gli altri capitoli vi fu che il suddetto principe dovesse restar governatore della pace in Asti col salario di diciassette mila lire l'anno, del che si dolsero non poco gli Astigiani.

(Cronaca Astigiana tom. 9)

BIBLIOGRAFIA

D. PITTARINI. — *La politica dei Villani, scene rusticane in due atti, con aggiunta di altre composizioni.* — Schio-Thiene presso L. Marin 1884.

Abbiamo sott'occhio questo volume e ne facciamo un cenno perchè proprio ne vale la pena. Ci piace assai alle volte sentir rivivere scritti i nostri dialetti, anche con questi vi è il modo più facile di infiltrare certi concetti fra certa gente.

Basta leggere *La politica dei Villani* per comprendere come questo bisogno ci sia; è la solita storia delle influenze pretine che tutte si impongono a danno del principio nazionale e screditano in tutti i modi il patrio governo. Contro questa genia bene spesso invano può lottare il sindaco, tanto più che il sindaco stesso è spessissimo circondato da gente che contro lui congiura. — Queste male arti il Pittarini le rileva con tatto e profonda conoscenza di uomini e di cose. Facile e piano è lo stile.

Queste si rivela anche negli altri componimenti, alcuni dei quali sono proprio commendevoli sotto ogni riguardo.

Sono 178 pagine, nel complesso assai buone, anche perchè la verità ne è il cardine. Le raccomandiamo adunque al pubblico.

IL BIBLIOTECARIO.

Un po' di tutto

In Memoria di Garibaldi. — A Marsiglia i membri del Comitato Garibaldi preparano una manifestazione in onore dell'Eroe per il 2 giugno prossimo. Il corteo partirà dalla piazza della *Ioliette* e si recherà al cimitero. Il comitato esprimerà il voto da trasmettersi al consiglio ministeriale, che il nome di Garibaldi sia dato a una delle vie di Marsiglia.

La popolazione d'Italia. — Nel Consiglio di statistica l'on. Bodio constatò che in un secolo la popolazione italiana s'è raddoppiata.

Gli analfabeti dal 73 per cento scesero al 67 per cento.

La massima diminuzione di analfabeti si ebbe a Torino, la minima a Cosenza.

Disastri marittimi. — Il vapore inglese *Castaglia* in rotta per Nuova York con 25 uomini d'equipaggio, 204 passeggeri e carico di aranci e marmi d'Italia, è affondato presso

Denia (Spagna). L'equipaggio e i passeggeri furono tutti salvati.

— Un dispaccio giunto a Londra dalle isole Fidji annuncia che il vapore inglese *Syria*, in viaggio da Calcutta a Suva, è naufragato sugli scogli di Sasall.

Settanta passeggeri annegarono. La nave fu abbandonata.

Il capitano ed una parte dell'equipaggio poterono raggiungere le isole Fidji.

Un fulmine a Litzendorf. — A Litzendorf un fulmine caduto ieri uccise certo Retich, ed incendiò stalle e case. Nell'incendio perì il padre dell'ucciso Retich, che il quale era ammalato e non si è potuto salvare.

Perì anche molto bestiame.

Disgrazia a Caprera. — Un luttuoso avvenimento funestò l'altro giorno i pochi abitanti dell'isola famosissima.

Una giovinetta ventenne, recatasi ad un pozzo per attingere acqua, presa da vertigini, precipitò in esso e ne fu estratta cadavere. Fu straziante la scena in cui il cadavere della sventurata fu estratto dal pozzo fatale; essendovi poche persone presenti, il padre della morta fu costretto ad aiutare quel corpo inanimato su cui forse aveva fondato tutto l'affetto e le speranze della sua vecchiaia. La vecchia madre, sembrava impazzita dal dolore.

Un pazzo a Parigi. — Alla Camera discutendosi la nuova legge sul reclutamento, mentre parlava il barone Reille, un individuo dalla tribuna pubblica proruppe ad alta voce: Attenzione! comando io! sono re! Per ordine del presidente Brisson egli venne espulso. Si conobbe essere un povero pazzo.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Berna, 27. — Frei ministro a Washin ton è dimissionario.

Sofia, 27. — E' giunto il nuovo agente diplomatico italiano De Sonnaz.

Londra, 26. — *Camera dei Comuni.* — L'art. 2, che stabilisce il suffragio elettorale uniforme nel Regno unito, fu approvato senza scrutinio. Tutti gli emendamenti vennero respinti.

Parigi, 27. — Il ministro Fallierès dichiarò alla Commissione del reclutamento che l'emendamento Durand, sottosegretario per l'istruzione stabilente alcune dispense in favore di professioni liberali, era presentato a nome del governo. Con tutto ciò la commissione lo respinse.

Senato. Maquet terminò il discorso in favore del divorzio. Jules Simon crede possibile di modificare le leggi esistenti, ma respinge il divorzio, pericoloso alla famiglia e alla società. Non è provato che il paese lo reclama. Continuazione giovedì.

Madrid, 27. — Il governo ordinò molti cannoni in Francia e Inghilterra.

Parigi, 27. — (Camera). Sul progetto del reclutamento si approva l'articolo 1 che fissa il servizio militare dai 20 ai 40 anni. — D scutesi l'articolo secondo che lo stabilisce obbligatorio ed eguale per tutti. Ribot lo combatte dal punto di vista finanziario. Freppel lo combatte in nome del progresso intellettuale della Francia. L'emendamento di Morgain implicante le dispense viene respinto con 316 voti contro 167. Altri emendamenti analoghi sono respinti. L'articolo è approvato con voti 363 contro 4 e molte astensioni. La continuazione a giovedì.

Madrid, 27. — Circa 400 case sono distrutte e 500 danneggiate dall'inondazione nel distretto di Murcia.

Pietroburgo, 27. — L'inchiesta dimostrò che lo sviamento di un treno domenica fra Mosca Pietroburgo, pel quale fuvi un morto e due feriti, fu cagionato da intenzione colpevole.

Venna, 27. — La Camera dei Signori approvò la convenzione stipulata coll'Italia relativamente alla pesca sul Lago di Garda.

Il processo Misdea

Napoli, 27. — Processo Misdea. Parlarono gli avvocati Marciano e Poggio, combattendo le conclusioni fiscali, richiedenti la facilonza nella schiena. Domani parlerà l'avvocato Villani, quindi il Tribunale deciderà la questione di competenza e pronunzierà la sentenza.

Disastro bancario

Nuova York, 27. — Le autorità incarcarono il presidente della Eriecontry Bank, per sottrarlo alle violenze della folla. Vanderbilt trasferì a favore di suo figlio cinque milioni di dollari.

Francia e China

Hanoi, 26. — Un distaccamento è partito con 5 cannoniere per occupare Tuyenquang.

Shanghai, 27. — L'imperatrice ordinò al vicerè dell'Yunnan di formare delle società anonime per esercitare le miniere d'oro, argento e rame nell'Yunnan.

Gli inglesi in Egitto

Londra, 27. — Lo *Standard* dice che una società segreta composta di francesi, irlandesi ed arabi si riunisce giornalmente al Cairo.

Il *Daily Telegraph* dice essere ammalati il 25 per cento dei soldati inglesi che trovansi ad Assiout.

Assuan, 27. — Messaggeri provenienti dal Darfour confermano ufficialmente che Statinby dopo due anni di lotte, mancando di viveri e di munizioni, capitò.

Londra, 27. — (Comuni). Gladstone, rispondendo a parecchie domande promette se l'accordo si concluderà con la Francia di comunicarlo avanti la riunione della conferenza. Il Parlamento troverà che i diritti e i privilegi dell'Inghilterra sono tutelati.

Cairo, 27. — Il governatore di Dongua telegrafa che visitò alcuni distretti e riuscì a calmarli. Parecchie tribù si dichiararono pronte a pagare le imposte. Il governatore si impegna di pacificare tutto il Sudan, se gli sieno spediti 7000 uomini.

IN MACCHINA

Londra, 27. — (Comuni). Northcote chiede se si concluderà una convenzione colla Francia sui punti importanti, ad esempio, se si fisserà il ritiro delle truppe inglesi dall'Egitto prima che ciò si comunichi al parlamento. Gladstone risponde non crederlo; aggiunge poi che per legge Europea le grandi potenze hanno diritto di esser considerate negli affari interessanti la posizione dell'Egitto perchè questo fa parte dell'impero turco. E' dunque un impegno Europeo che le potenze esamineranno; non può esservi un accordo separato colla Francia. Parecchi oratori insistono rilevando il danno che un controllo internazionale delle finanze d'Egitto porterebbe all'influenza inglese. I ministri rispondono che non possono nulla aggiungere alle loro dichiarazioni.

Torino, 27. — Stasera si inaugurò la mostra internazionale d'elettricità con intervento dei Sovrani, dei Principi, delle autorità e di molti invitati.

I Sovrani furono replicatamente acclamati e la visitarono esprimendo la propria soddisfazione per lo splendido risultato della illuminazione dei viali e dei giardini. L'esposizione è riuscita perfetta; concorso immenso.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti **300 Premi** dell'effettivo valore di **lire 45,000**, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo UNA Lira

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato. In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

Presso il parrucchiere Ant. Bedon, S. Lorenzo, N. 1090:

RECAPITO

Calista operatore d'unghie incarnate G. DE GIUSTI. 3261

È giunta! È giunta!

Si avvertono gli amatori del bel canto che al Negozio musica S. Biasi in Padova trovasi vendibile la magnifica Romanza in Chiave di Sol di A. Polese **Il Canto del Barde**, che ha incontrato dappertutto le più vive simpatie degli intelligenti. Edizione con vignetta. Lorde Lire 3. È una vera ispirazione! 3286

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare le carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Unive s'ia, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, dirimpetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di **Spezialità**, Ponte dei Baretti, 3166



Vedi avviso IV Pagina

Elixir Salute

SPECIALITÀ IGIENICA

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll'uso di questa specialità igienica si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai podagrosi un mitigamento; egli purga lo stomaco di tutti gli umori grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieto e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni risveglia il timpano ai sordi inzuppando un po' di cotone, purga il sangue e ne promuove la circolazione, ed è un perfetto contravveleno, eccita i mestri alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e ball'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi si tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espedito, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo, e lo fa sparire senza il minimo pericolo, ciò che più è meraviglioso nell'uso di questo Elixir, è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione e stato.

Prezzo della Bottiglia L. 2,50

Per le commissioni all'ingrosso rivolgersi all'Agente Longo Venezia; in Padova alla Farmacia Zimbelli, Crociviva del Santo ed alla Drogheria del sig. G. B. Fabbris, Piazza Unità d'Italia. 3245



ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA DI TORINO 1884 LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreto 29 Febbraio 1884

6002 Premi Ufficiali
pel valore totale
di 1,000,000 di Lire

Ogni Biglietto Lire UNA

6002 Premi Ufficiali
pel valore totale
di 1,000,000 di Lire

Primo premio del valore di 300,000 Lire italiane.
Secondo premio del valore di 100,000 Lire italiane.
Tre Premi del valore di 50,000 Lire ognuno.

Tre Premi del valore di L. 20.000 ognuno — Tre Premi da L. 10.000 ognuno — Sei Premi da L. 5.000 — No-
ve Premi da L. 3.000 — Quindici Premi da L. 2.000 — Trenta Premi da L. 1.000.

Più altri Premi pel valore complessivo di Lire 243.000

In tutto 6002 Premi ufficiali pel valore totale

di UN MILIONE di Lire It.

La Lotteria Nazionale di Torino per i suoi vistosissimi premi ed il numero limitato dei biglietti è la più ricca e più
vantaggiosa Lotteria che finora venne offerta al pubblico.

OGNI BIGLIETTO UNA LIRA

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **Sezione Lotteria** del Comitato
dell'Esposizione, Piazza San Carlo, 1, Torino. (Aggiungere cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti)
I Biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc., del Regno. — In Padova
presso i signori **Leoni Ettore, A. Basevi, Carlo Vason.** 3255

PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

DI
Assicurazioni Generali in Budapest

Società Anonima istituita nel 1858

Autorizz. in Italia con RR. D. 7 Apr. 1861 e 2 Mar. 1882

Capitale interamente versato | Totale Fondi di Garanzia
L. 7,500,000. 00 | L. 50,685,987. 05

L'ispettorato Generale d'Italia sedente in
Firenze

AVVISA

di assumere a datare dal 1 Aprile 1884 le
assicurazioni a premio fisso contro i danni
della

GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 di-
cembre 1882, L. 184,540,536.05.

Per le Assicurazioni e schiarimenti dirigersi
all'Agenzia principale di Padova, rap-
presentata dal signor Ing. **Emilio Al-
berti**, Via Cà di Dio Vecchia, N. 3590.
3247

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCE

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovinazzi
BOLOGNA



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Mi ano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

Acque Manganifere-Ferruginose-Alcanine

In VALDOBBIADENE

Efficacissimo contro le anemie, la clorosi (gastralgia, dispepsia, cardiopalmo, verti-
gini) ingorghi, glandulari, ostruzioni viscerali, catarri, malattie della viscica, delle reni
ed in specie dell'utero ecc. ecc. comprovato da numerosi attestati.

Valdobbiadene dista tre quarti d'ora dalla Stazione Ferroviaria di Cornuda due ore
da Treviso tre da Venezia. Borgata civile, tranquilla posta fra vigna e frutteti in ame-
nissima posizione ai piedi delle Prealpi Venete.

Clima dolce, costante ricostituente, aria purissima da sé sola una cura.

Diligenza alla Ferrovia e Posta due volte al giorno, servizio particolare di Vetture,
Alberghi e Trattorie a modici prezzi; Telegrafo, Casino di Società, Giornali Nazionali
ed Esteri, gite alpestri fino all'altezza di metri 1577 - 3.

Passaggiate pittoresche, splendidi panorami.

La Direzione.

N.B. A richiesta la Direzione offrirà maggiori informazioni. 3280

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 1 GIUGNO p. v. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres
toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

A D R I A

Il 1 LUGLIO alle ore 10 ant. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e
Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

UMBERTO I.

DELLA SOCIETÀ R. PIAGGIO e figlio

Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Cal-
lao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della
Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8,
Genova. 3270

PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglie

alle Esposizioni Milano, Francoforte sym 1881, e Trieste 1882.

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gaso-
sa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a di-
giuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, pro-
muove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte
quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè,
Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Ro-
coaro o altre che contengono il gaso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farma-
cis: e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la
capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica Fonte-Pejo Borghetti.

Il Direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig.
Lappo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C.
e alle farmacie Cornello, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccoman-
dato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non
si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che
non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la
sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il
mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea
in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre
Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici doz-
zine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo
uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i ma-
lanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia
il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento.
E notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i
quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La
principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benes-
sere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, per
fatto segue la firma. 3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50